

■ L'INIZIATIVA Scuola e ambiente: prende il via il progetto alla primaria Don Bosco «Gli studenti e la Differenziata»

Educare i ragazzi e fornire loro informazioni generali sul problema dei rifiuti

di SARAH SIBIRIU

“SOS FacciAmo la differenziata a scuola”. Questo il nome del progetto organizzato per sensibilizzare anche i più piccoli al rispetto dell'ambiente, la cui inaugurazione si è tenuta presso il teatro della scuola primaria “Don Bosco” ed è stata animata dalle note musicali dell'inno nazionale e di “Una città pulita” interpretate dal coro degli alunni dell'istituto comprensivo I circolo guidato dalla dirigente Domenica Cacciatore.

Nel corso dell'iniziativa, realizzata in collaborazione con Legambiente, dopo i saluti del dirigente scolastico Domenico Cacciatore e del presidente di Legambiente Circolo di Ricadi, Franco Saragò, sono state proposte attività di sensibilizzazione sull'importanza del riciclo e sulle migliori pratiche in materia di riutilizzo e riduzione, sono seguite inoltre le proiezioni di filmati, cartoni animati e video interattivi appositamente realizzati per educare e fornire informazioni generali sul problema dei rifiuti e sull'importanza dell'educazione alla raccolta differenziata fin dai primi anni di scuola. Un sentito ringraziamento è stato espresso dalla dirigente a Legambiente, per la donazione alla scuola di otto mastelli multipli e cinque per il conferimento della carta, ed anche alla Team service consortile di Roma che ha donato all'istituto trenta mastelli per il conferimento dei rifiuti, rispondendo così concretamente ai numerosi ap-



L'iniziativa alla scuola “Don Bosco”

PELLI che da tempo la dirigente Cacciatore aveva pubblicamente rivolto alle istituzioni competenti.

Anche i giovani studenti hanno esposto per l'occa-

sione i contenitori utilizzati per la raccolta differenziata da loro personalizzati e decorati in modo creativo. Una importante manifestazione che ha permesso a

ciascuno dei partecipanti di comprendere come ognuno di noi possa contribuire a “fare la differenza differenziando”.

Grande entusiasmo è stato espresso dai docenti, dagli studenti e dalle famiglie per la splendida riuscita dell'iniziativa nonostante la grande assenza del Comune di Vibo, che ancora una volta ha deciso di declinare l'invito inviato diverse volte dalla Cacciatore all'assessore al ramo Vincenzo Bruni. Tante le manifestazioni in programma per il periodo primaverile, preannuncia la dirigente Cacciatore, che vedranno i piccoli studenti in prima linea al fianco di Legambiente ed altre associazioni presenti sul territorio, tra cui due programmi intra ed extracurricolari per il riutilizzo, recupero e riciclo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA LETTERA

Don Bosco, nostro caro maestro

VENERDÌ scorso è stata festa di San Giovanni Bosco, particolarmente sentita a Vibo per la presenza dell'Opera Salesiana da oltre 100 anni. Innanzitutto, un grato ricordo ai tanti Sacerdoti che si sono succeduti nella Parrocchia e nell'Oratorio, a incominciare dal primo Salesiano a Monteleone, Don Giovanni Mellano, in odore di santità e ancora oggi venerato da numerosi fedeli. Avere avuto la fortuna di frequentare l'Oratorio ha significato per me e tantissimi ex allievi della Città far parte della “Società dell'allegria”.

Il cortile, il gioco e la preghiera sono stati la costante della formazione e cresci-

ta cristiana e sociale per diventare Buoni cristiani e onesti cittadini, come ardentemente desiderava Don Bosco. Ancora oggi i giovani smarriti chiedono amorevolezza e testimonianza di valori solidali che aprano il cuore alla speranza.

Il mio augurio in questo giorno a noi ex allievi tanto caro per il ricordo del passaggio al cielo del nostro grande Maestro, sia la promessa di più impegno e vicinanza ai giovani con i loro problemi, i loro dubbi e le loro grandi potenzialità. Tutti insieme possiamo e dobbiamo fare di più oggi stesso nella nostra amata Vibo.

Raffaele Blandino